

IL CROCIFISSO IN TRIBUNALE: UN PARADOSSO!

La Grande Camera della Corte europea per i diritti dell'uomo ha assolto l'Italia dall'accusa di violazione dei diritti umani per l'esposizione del crocifisso nelle aule scolastiche.

Innanzitutto è bene chiarire che il crocifisso non è un simbolo "cristiano". I simboli religiosi fabbricati dall'uomo non sono altro che immagini o, per meglio dire, idoli.¹ Ora, nella Bibbia, Dio ha vietato tanto la fabbricazione quanto il culto delle immagini.²

Il crocifisso è uno dei simboli più diffusi del Cattolicesimo romano, non del Cristianesimo! La Bibbia insegna che la fede non scaturisce dalla visione di una croce o di un crocifisso, ma dall'ascolto della Parola di Cristo.³

IL CROCIFISSO NELLE AULE DEI TRIBUNALI



Un crocifisso in un'aula di tribunale

Il crocifisso vuole essere la rappresentazione scultorea di Gesù in croce. Ora, la crocifissione di Gesù fu decretata da una giuria truccata, convocata in tutta fretta e in modo irregolare. Si trattò di un'esecuzione sommaria, arbitraria e illegale. Il processo in cui

¹ Idolo, dal greco: *eidōlon*, immagine, simulacro, figura, idolo.

² "Io sono il Signore, il tuo Dio, che ti ho fatto uscire dal paese d'Egitto, dalla casa di schiavitù. Non avere altri dèi oltre a me. **Non farti scultura, né immagine alcuna** delle cose che sono lassù nel cielo o quaggiù sulla terra o nelle acque sotto la terra. **Non ti prostrare davanti a loro e non li servire**, perché io, il Signore, il tuo Dio, sono un Dio geloso" (Esodo 20:2-5; cfr. anche Deuteronomio 5:8-9); "Essendo dunque discendenza di Dio, non dobbiamo credere che la divinità sia simile a oro, ad argento, o a pietra scolpita dall'arte e dall'immaginazione umana" (Atti 17:29); "In quel giorno, l'uomo volgerà lo sguardo verso il suo Creatore e i suoi occhi guarderanno al Santo d'Israele; non volgerà più lo sguardo verso gli altari, opera delle sue mani; non guarderà più a ciò che le sue dita hanno fatto" (Isaia 17:7-8); "Quando andrete a destra o quando andrete a sinistra, le tue orecchie udranno dietro a te una voce che dirà: «Questa è la via; camminate per essa!» Considererete come cose contaminate le vostre immagini scolpite, ricoperte d'argento, e le vostre immagini fuse, rivestite d'oro; le getterete via come una cosa impura, «Fuori di qui!» direte loro" (Isaia 30:21-22); "Mi inginocchierei davanti a un pezzo di legno?" (Isaia 44:19); "Maledetto l'uomo che fa un'immagine scolpita o di metallo fuso, cosa abominevole per l'Eterno, opera delle mani di un artigiano" (Deuteronomio 27:15); ecc.

³ "La fede dunque viene dall'udire, e l'udire viene dalla Parola di Cristo." (Romani 10:17)

Gesù fu condannato venne tenuto di notte a casa del sommo sacerdote Caiafa, alla vigilia di una festa (la Pasqua, che quell'anno coincideva anche con un sabato);⁴ si trattò pertanto di un processo del tutto illegittimo.⁵ Peggio ancora, i giudici stessi cercarono falsi testimoni e indussero Pilato a ordinare l'esecuzione di Gesù.

Da Isaia 53:8 apprendiamo che Gesù fu tolto di mezzo con una sentenza vessatoria e ingiusta: **“Fu portato via dall'oppressione e dal giudizio”**, vale a dire “con violenza e ingiustamente”. In Atti 8:33, viene ribadito che a Gesù fu negato un giusto processo e non gli fu resa giustizia: **“Nella sua umiliazione gli fu negata ogni giustizia.”**

La crocifissione di Gesù è una storia terribile e dolorosa, piena di ingiustizia, malvagità, odio, vigliaccheria, e avidità.

LA CROCISSIONE DI GESÙ CRISTO È STATA LA MASSIMA ESPRESSIONE DELLA INGIUSTIZIA UMANA! Appunto per questo, la presenza del crocifisso nelle aule dei tribunali (dove si dovrebbe amministrare la giustizia) è addirittura paradossale.

⁴ **“Allora i Giudei, affinché i corpi non rimanessero sulla croce durante il sabato** [il 15 di Nisan, giorno in cui si consumava la Pasqua, cadeva quell'anno di sabato] **(poiché era la Preparazione** [Giovanni dice espressamente che il giorno della morte di Gesù era la Preparazione della Pasqua, cioè il 14 di Nisan] **e quel sabato** [il 15 di Nisan] **era un gran giorno** [poiché coincideva con la solennità pasquale]), **chiesero a Pilato che fossero loro spezzate le gambe, e fossero portati via.”** (Giovanni 19:31)

⁵ A eccezione del sabato e dei giorni festivi, il Sinedrio si riuniva quotidianamente dal sacrificio del mattino all'offerta della sera. I processi avevano luogo solo di giorno. Poiché le sentenze di morte potevano essere pronunciate solo il giorno dopo il processo, non si dovevano trattare casi di quel genere alla vigilia di un sabato o di una festa.